

CITTA' DI LUCERA

PROVINCIA DI FOGGIA

BANDO PUBBLICO

CONCORSO DI IDEE

(Articolo 108 D.Lgs. 163/2006 e articolo 259 D.P.R. 207/2010)

Procedura in forma aperta ed anonima

SUL TEMA:

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA-AMBIENTALE DI VIALE CASTELLO

Il Responsabile del IV Settore – Lavori Pubblici, in attuazione della delibera di Giunta Comunale n° 338 del 14 novembre 2014 ad oggetto *“Concorso di idee per il progetto di Riqualificazione architettonica e ambientale di Viale Castello. Atto d’indirizzo.”* con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’indizione del concorso di idee per la RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA - AMBIENTALE DI VIALE CASTELLO (codice CIG: Z2811DAE24) indice il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

Art. 1: Ente banditore

Comune di Lucera, C.so Garibaldi, 74 - 71036 (FG) Italia, tel: 0881.541111; Fax: 0881.541262; sito del comune <http://www.comune.lucera.fg.it/>.

Il Comune di Lucera bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina dei Contratti, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione architettonica-ambientale di Viale Castello.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, articoli da 99 a 110;
- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii, articoli 258 e 259;

Art. 1.1: Responsabile del procedimento

Ing. Potito Belgioioso – Dirigente IV Settore – Servizio Opere Pubbliche - Comune di Lucera, C.so Garibaldi n° 74, 71036 (FG) Italia, tel: 0881/541111 ; fax: 0881.545009 – e-mail: operepubbliche@comune.lucera.fg.it

Art. 1.2: Segreteria Concorso

Segreteria presso Ufficio Opere Pubbliche - IV Settore del Comune di Lucera, C.so Garibaldi n° 74, 71036 (FG) Italia, tel: 0881/541111 ; fax: 0881.545009 – e-mail: operepubbliche@comune.lucera.fg.it

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 ed il martedì e giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00.

Art. 1.4: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 20 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto alla Segreteria del concorso tramite e-mail all'indirizzo di posta operepubbliche@comune.lucera.fg.it

Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito la Segreteria invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.comune.lucera.fg.it/faq.asp>, nella sezione FAQ dedicata al presente avviso

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: CONCORSO DI IDEE –

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA-AMBIENTALE DI VIALE CASTELLO - INFORMAZIONI

Art. 2: – Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la progettazione della riqualificazione architettonica e ambientale di Viale Castello attraverso la realizzazione di opere di ingegneria ambientale per il consolidamento delle scarpate; il recupero delle alberature presenti compatibilmente con la necessità di garantire la durata del manto stradale necessario alla viabilità, da adeguarsi anche alle esigenze degli autobus; l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzare, caratterizzare e migliorare il confort ambientale dello spazio urbano in oggetto.

L'asse viario oggetto di concorso è situata tra la Villa Comunale e la Fortezza Svevo-Angioina ed è composta da Viale Castello, e dalla viabilità di accesso alla Fortezza. L'area è di notevole valore storico, architettonico e paesistico.

Art. 3: Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.7.; le esigenze sono indicate all'art.4.

Il Comune di Lucera intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale di Viale Castello, anche attraverso l'inserimento di nuovi elementi di arredo urbano e la rimozione di quelli esistenti. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Norme applicabili: le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 108 e 110 dello stesso, e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 259.

Forme di pubblicità: il presente Bando, oltre che all'Albo pretorio dell'Ente Banditore, verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://www.comune.lucera.fg.it/avvisi.asp> nella sezione "Avvisi", nonché sul sito Europaconcorsi.com. Il bando sarà inoltre trasmesso per

la pubblicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Foggia e comunicazione del concorso sarà data ai rispettivi Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri.

Art. 4: Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore

Il Comune di Lucera ha necessità migliorare la qualità architettonica e ambientale di Viale Castello così come espresso con deliberazione di Giunta Municipale n° 338 del 14 novembre 2014 ad oggetto *"Concorso di idee per il progetto di "Riqualificazione architettonica e ambientale di Viale Castello"*, sulla scorta delle indicazioni di massima espresse nello Studio di Fattibilità approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 308 del 14 ottobre 2014 e di quanto riportato all'art.2.

La proposta progettuale dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici e paesaggistici e nel contempo migliorare il comfort ambientale dell'area oggetto d'intervento favorendo la fruizione della Fortezza Svevo-Angioina, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo. L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente circostante tenendo in debita considerazione i valori scenici del contesto paesaggistico esistente caratterizzato da emergenze architettoniche di notevole pregio storico-artistico.

I criteri di valutazione della Commissione terranno debitamente conto delle migliori idee proposte in relazione alle seguenti emergenze:

1. Fruizione della Fortezza;

Scopo precipuo del progetto è quello di garantire la massima fruibilità del Monumento, anche sotto l'aspetto visuale, prevedendo preferibilmente la rimozione dei muretti in calcestruzzo oggi presenti. Particolare attenzione dovrà essere posta nella cura del percorso pedonale che porterà i visitatori dalla Villa Comunale fino al ponte di accesso, che dovrà risultare totalmente privo di barriere architettoniche. Anche l'attuale stradina di accesso asfaltata potrà essere coinvolta in questo studio.

2. Cedimento della scarpata;

La scarpata a margine della strada presenta segni di cedimento ed erosione, pertanto dovrà prevedersi un'adeguata sistemazione idraulica e geologica, utilizzando criteri e tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto.

3. Presenza di alberi e danni connessi allo sviluppo dell'apparato radicale;

La presenza di alberature sul viale ha causato ingenti danni alla pavimentazione pedonale e stradale in conseguenza del naturale accrescimento dell'apparato radicale delle piante. Nella soluzione progettuale proposta dovrà studiarsi con particolare attenzione questo aspetto, al fine di scongiurare in futuro onerosi interventi di manutenzione e la creazione di insidie che sono risultate spesso origine di contenziosi contro l'Ente.

4. Viabilità e presenza degli accessi alle abitazioni private che si affacciano su Viale Castello;

Nella sistemazione si dovrà tenere conto dell'accesso carrabile alle abitazioni dei residenti, valutando l'opportunità di allargare la sede stradale per consentire il doppio senso di circolazione, considerando anche la eventualità di raggiungere l'area antistante la Fortezza con pullman turistici.

5. Particolare recrudescenza di atti vandalici nella zona.

Nelle soluzioni proposte dovrà porsi molta attenzione nella scelta degli elementi di arredo urbano, prediligendo quelli meno soggetti a danneggiamento per atti vandalici, con particolare riferimento a lampioni e sedute.

6. Contenimento dei consumi energetici.

Si raccomanda la previsione di apparecchi illuminanti a basso consumo al fine di contenere la spesa per i consumi energetici.

Art. 5: Norme tecniche

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche, tenendo conto dei vincoli paesistici insistenti sull'area.

ART. 6: Documentazione

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune <http://www.comune.lucera.fg.it/avvisi.asp>, da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato B - Nomina Capogruppo;
- Allegato C - Dichiarazioni;
- Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;

2) Aerofotogrammetria (DWG);

3) Documentazione fotografica:

- Foto Viale Castello;
- Foto storiche;

4) Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 308 del 14 ottobre 2014.

Ulteriore documentazione relativa alla strumentazione edilizia vigente è consultabile sul sito del comune <http://www.comune.lucera.fg.it/avvisi.asp>

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Lucera al seguente URL:

<http://www.comune.lucera.fg.it/avvisi.asp>

Art. 7: Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea e regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi dell'allegato XI C d.lgs. n. 163/2006 e s.m., ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge,

sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 8;

- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) ed art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e S.E.I.

Ai sensi dell'art. 101. comma 2) del d.lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare ai concorsi di progettazione, i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h). Pertanto i suddetti soggetti, aventi i requisiti necessari per la partecipazione al concorso, possono partecipare nelle forma singola o associata nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nel caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, tra i componenti sarà ammessa anche la presenza di geometri e geologi regolarmente abilitati alle rispettive professioni. I componenti del raggruppamento dovranno designare un capogruppo mandatario in possesso dei requisiti di partecipazione, con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso, e risulterà l'unico soggetto col quale l'Ente banditore intratterrà validi rapporti. All'interno di ogni raggruppamento i componenti stabiliranno, nelle forme di Legge, i loro rapporti reciproci. Inoltre, nei raggruppamenti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010;

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. La formalizzazione della costituzione dei raggruppamenti potrà essere rinviata successivamente all'esito del Concorso.

Art. 8: Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 7 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 9: Incompatibilità dei commissari

Ai sensi dell'art. 84, comma 7 del DLgs 163/06, si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 10: Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lucera, all'indirizzo Corso Garibaldi, 74 – 71036 Lucera (FG), un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura :

Busta A - Documentazione amministrativa;

Busta B – Elaborati.

Il plico esterno indirizzato al comune, contenente gli elaborati (Busta B) e la documentazione amministrativa (Busta A), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: *"Concorso di idee per il progetto di riqualificazione architettonica e ambientale di Viale Castello"*.

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: *"Comune di Lucera Corso Garibaldi, 74 – 71036 Lucera (FG)"*.

Infine, sul plico esterno opaco e sulle buste A e B, contenute in esso, dovrà essere riportato una stringa di 6 caratteri alfanumerici scelti a caso contenente numeri e lettere (esempio: A12C3B) posizionato in alto a destra, pena l'esclusione. Nel caso in cui dovessero pervenire buste con il medesimo codice, l'ufficio provvederà ad aggiungere un ulteriore carattere distintivo, appuntandolo successivamente anche sulle buste interne e su tutti gli altri documenti via via esaminati.

Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10 cm di larghezza e 3 cm di altezza. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Lucera.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa.

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e il "codice alfanumerico" dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici e del nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: **contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti**;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

Le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel "Busta B – Elaborati" con il solo codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "**Elaborati**" dovrà contenere:

1) **relazione tecnico-illustrativa** con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine di 25 righe ciascuna in carattere Arial 10, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere dati relativi a:

a) criteri informativi del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;

b) valutazione della compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento;

c) Quadro Economico tenendo conto che l'importo complessivo del progetto dei lavori non dovrà superare la cifra di euro 932.000/00 comprensivi degli oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali, ecc.);

La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina.

2) **n° 4 (quattro) tavole in formato massimo doppio A1 (1680mm x 594mm)**, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa. La stringa con il codice alfanumerico identificativo dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola.

Le tavole dovranno contenere almeno:

- una planimetria generale in scala adeguata;
- una planimetria in scala 1:200, riprodotta anche per stralci di quella generale;
- 2 sezioni significative;
- particolari dell'arredo urbano e delle pavimentazioni in scala 1:50,

- soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera, con particolare riferimento alla sistemazione delle scarpate;

- restituzioni 3D con fotorendering al fine di valutare l'inserimento dell'opera nel contesto ambientale circostante;

6) **Calcolo sommario della spesa** Consistente in un computo metrico delle lavorazioni previste utilizzando il prezzario della Regione Puglia vigente. La stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra;

7) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto;** la stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra;

8) **Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;** la stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra;

9) **CD-ROM:** contenente file in formato PDF di tutta la documentazione di cui sopra. Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art. 11: Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 10 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte, ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 4 dello stesso articolo, in quanto facoltativa.

É vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge.
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

Art. 12: Proroghe

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

Art. 13: Calendario del concorso

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00** del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando. Nel caso in cui la scadenza cada in un giorno festivo o di sabato il termine utile per la consegna è da considerarsi il successivo giorno lavorativo.

Art. 14: Compiti generali della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Art. 15: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1) qualità architettonica e ambientale dell'idea proposta in relazione con il contesto (Max punti 40/100);
- 2) qualità funzionale ed efficacia delle soluzioni proposte alle emergenze segnalate nel bando, ivi comprese anche maggiori estensioni dell'intervento estese altre aree o tratti stradali nel medesimo contesto, purché rientranti nello stanziamento previsto (Max punti 40 /100);
- 3) accuratezza, completezza degli elaborati, qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 20/100);

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Il lavori della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 16: Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata dal Segretario Generale.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione Giudicatrice sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

I nominativi dei membri della Commissione Giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della Commissione Giudicatrice, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, un segretario nominato da Presidente.

Le nomine avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di almeno la metà dei membri effettivi. Le funzioni del segretario, senza diritto di voto, sono assunte dal personale dell'Ufficio Lavori Pubblici. In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

Art. 17: Lavori della commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della Commissione Giudicatrice saranno valide con la presenza di almeno 5 componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione delle graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della Commissione Giudicatrice procederanno secondo quanto stabilito al dal D.P.R. 207/2010 art. 258 comma 2, attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
2. verifica della documentazione della busta "A" di tutti i plichi per l'ammissione dei candidati;
3. esame degli elaborati contenuti nella busta "B";
4. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della Commissione Giudicatrice;
5. redazione dei verbali delle singole riunioni;
6. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte e redazione del verbale finale contenente la graduatoria;
7. consegna gli atti dei propri lavori alla stazione appaltante.

Il verbale finale della Commissione Giudicatrice, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 18: Adempimenti della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice si riunisce per stilare la graduatoria generale da cui risulta il progetto premiato.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali

incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Il premio sarà comunque assegnato e non saranno ammessi ex-aequo.

La relazione della Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio del Comune di Lucera e pubblicazione su almeno un quotidiano locale ad ampia diffusione e sul sito del Comune di Lucera.

Art. 19: Esito del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee di un premio pari a **€. 3.000,00 (tremila)** detta somma è da considerarsi lorda comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il progetto del primo classificato verrà utilizzato come progetto preliminare. L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dall'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi.

L'Ente banditore confermerà l'incarico una volta reperito il finanziamento per la realizzazione dell'opera con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. L'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria a all'accettazione da parte del progettista dell'applicazione di almeno un ribasso del 30% sulle parcelle professionali.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Lucera URL: <http://www.comune.lucera.fg.it/avvisi.asp>. e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti presso il Comune, a loro cura e spese, a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

Art. 20: Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art. 21: Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

Art. 22: Regolarità del bando

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con determina dirigenziale n°526 del 21.11.2014 del IV Settore del Comune di Lucera.

Art. 23: Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. - 24 Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Foggia.

Allegati:

- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato B - Nomina Capogruppo;
- Allegato C - Dichiarazioni;
- Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;
- Aerofotogrammetria (DWG);
- Foto Viale Castello;
- Foto storiche;
- Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 308 del 14 ottobre 2014.

Lucera 27/11/2014

Il Dirigente IV Settore